

GENOVA - PALAZZO DUCALE

ALFRED HITCHCOCK NEI FILM DELLA UNIVERSAL PICTURES

14 NOVEMBRE 2019 - 8 MARZO 2020

L'esposizione presenta 70 fotografie scattate sul set e nel backstage dei film più celebri, diretti dal regista del brivido inglese, da *Psyco* a *La finestra sul cortile*, da *Gli uccelli* a *La donna che visse due volte*.

La rassegna celebra il ritorno del regista inglese nel capoluogo ligure, che ha visto il suo esordio dietro alla macchina da presa.

A cura di Gianni Canova

Alfred Hitchcock (1899-1980) ritorna a Genova, la città che ha visto il suo esordio dietro alla macchina da presa.

Proprio nel porto capoluogo ligure, nel 1925, il regista inglese diresse alcune scene in esterno del film muto *Il labirinto delle passioni* (*The Pleasure Garden*).

Palazzo Ducale di Genova rende omaggio al regista del brivido, dal 14 novembre 2019 all'8 marzo 2020, con la mostra Alfred Hitchcock nei film della Universal Pictures.

Curata da Gianni Canova e prodotta e organizzata da ViDi, l'esposizione presenta **70 fotografie e contenuti speciali provenienti dagli archivi della** *Major* **americana che conducono il pubblico nel backstage dei principali film di Hitchcock**, facendo scoprire particolari curiosi sulla realizzazione delle scene più celebri, sull'impiego dei primi effetti speciali, sugli attori e sulla vita privata del regista inglese.

Celebrato come uno dei principali e più influenti innovatori della storia del cinema, Hitchcock è famoso per il suo ingegno, le trame avvincenti, la gestione delle camere da presa, l'originale stile di montaggio, l'abilità nel tener viva la tensione in ogni singolo fotogramma.

"Hitchcock, come hanno detto i critici della *nouvelle vague* – afferma Gianni Canova - è stato uno dei più grandi creatori di forme di tutto il Novecento. i suoi film, per quante volte li si riveda, sono ogni volta una sorpresa. ogni volta aprono nuove prospettive attraverso cui osservare il mondo e guardare la vita"Il percorso espositivo si apre proprio con la sezione dedicata al rapporto che ha legato Hitchcock a Genova, con fotografie e filmati del film *Il labirinto delle passioni*,



nei film della Universal Pictures

accompagnati da alcuni ricordi delle rocambolesche disavventure che accompagnarono quel suo primo ciak ufficiale e prosegue analizzando i suoi principali capolavori, prodotti dalla Universal Pictures.

Primo fra tutti *Psyco* (1960), una delle sue opere più controverse che riuscì a battere tutti i record di incassi e fece fuggire il pubblico dalle sale in preda al panico.

Un'occasione per vedere il dietro le quinte del metafisico Motel Bates, conoscere il personaggio inquietante di Norman, la doppia personalità di Marion e la celebre scena della doccia.

Una sala è dedicata a *Gli Uccelli* (1963), pellicola in cui introdusse numerose novità nel campo del suono e degli effetti speciali; con ben 370 trucchi di ripresa, il film richiese quasi tre anni di preparativi a causa della sua complessità tecnica.

L'itinerario nell'universo hitchcockiano prosegue con *La Finestra sul cortile* (1954), con James Stewart che interpreta il fotoreporter 'Jeff' Jeffries, costretto su una sedia a rotelle per una frattura alla gamba e che, per vincere la noia, spia le vite dei vicini dal proprio appartamento, fino a convincersi che in un appartamento si sia consumato un delitto. Il film fu un grande successo; uscito nell'agosto 1954, nel maggio 1956 aveva già incassato 10 milioni di dollari.

E ancora, *La donna che visse due volte* (1958), capolavoro divenuto oggetto di venerazione, che racconta una delle storie d'amore più angoscianti del cinema, narrata attraverso un numero infinito di angolazioni e riprese straordinarie nei luoghi più famosi di San Francisco.

Il materiale fotografico getta inoltre uno sguardo su altri celebri film come *Sabotatori* (1942), *L'ombra del dubbio* (1943), *Nodo alla gola* (1948), *La congiura degli innocenti* (1955), *L'uomo che sapeva troppo* (1956), *Marnie* (1964), *Il sipario strappato* (1966), *Topaz* (1969), *Frenzy* (1972) e *Complotto di famiglia* (1976).

Lungo tutto il perimetro della mostra, il visitatore è accompagnato da una serie di approfondimenti video di Gianni Canova.

Una sezione è inoltre dedicata alla musica che ha connotato alcuni dei suoi film, tra cui quella di Bernard Herrmann, compositore statunitense che ha scritto, tra le altre, le celebri colonne sonore per *La donna che visse due volte* e *Psyco*, che furono parte integrante e fondamentale per la costruzione del senso di attesa hitchcockiano.

Chiude idealmente l'esposizione il montaggio con le celebri e fugaci apparizioni di Hitchcock sulla scena. Nati come simpatiche gag, i cammei divennero col tempo una vera e propria superstizione. Il pubblico iniziò ad attenderli con impazienza e per evitare che lo spettatore si distraesse troppo durante il film, il regista decise di anticiparli ai primissimi minuti dell'inizio.

Catalogo Skira

LINK per scaricare immagini :

https://www.dropbox.com/sh/mwi1plts1bkos1t/AAC4zy-mbQaQZefkjo_kxWs-a?dl=0



ALFRED HITCHCOCK Nei film della Universal Pictures

Genova, Palazzo Ducale (piazza Matteotti 9)

14 novembre 2019 – 8 marzo 2020

Orari

15.00 – 19.00 da martedì a venerdì 11.00 – 19.00 sabato e domenica

Biglietti

Intero €. 8, ridotto €.6, scuole €.3

Informazioni

Tel. 010 8171665 (dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18)

Informazioni e prenotazioni scuole

Tel. 010 8171604 prenotazioniscuole@palazzoducale.genova.it

Informazioni e prenotazioni gruppi

prenotazioni@palazzoducale.genova.it

www.palazzoducale.genova.it